



COMUNE DI BESANO

PROVINCIA DI VARESE



Piazza della Chiesa n.2 – 21050
Tel. 0332 916260 - C.F./P.IVA 00561660127

comune.besano@pec.regione.lombardia.it - info@comune.besano.va.it

<http://www.comune.besano.va.it>

REGISTRO GENERALE

Numero	Data
200	18/09/2025

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SETTORE TECNICO

OGGETTO:	LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE DEL MUSEO DEI FOSSILI DI BESANO" – FONDO PNRR INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI (M1.C3), FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - LINEA B. - AFFIDAMENTO ALLA DITTA IMPRESA BIANCHI DI BIANCHI GEOM. STEFANO, CON SEDE A PORTO CERESIO (VA). CODICE CIG B83F67E36F - CODICE CUP F15I22000060006
----------	---

Il Responsabile del Settore Tecnico,

RICHIAMATI i seguenti atti:

- decreto sindacale n° 14 del 05.11.2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato, tra l'altro, Responsabile del Settore Tecnico ed allo stesso sono state assegnate le funzioni ex art. 107 e 109 T.U. D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 23.03.2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 ed il Bilancio Pluriennale 2023/2025 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011);

VISTE le seguenti norme:

- D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
- D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, c. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, c. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il c. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021(Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

- D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l’Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

RICHIAMATI:

- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia);
- il D.L. n. 36/2022(Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;

VISTO:

- il D.M. 7/12/2021(Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021(*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO:

- il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;
- l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Bodio Lomnago, per il progetto rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti Unesco della preistoria – CUP **F15I22000060006**;

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili”, assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

CONSIDERATO altresì il disciplinare d'obblighi prot. 5848 del 09.08.2022 sottoscritto, dal Comune di Bodio Lomnago (Ente Capofila) con il Ministero della cultura;

VISTE:

- la delibera della Giunta Comunale del Comune di Besano n° 18 del 18/03/2022, con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità del progetto “Potenziamento e riqualificazione del Museo dei Fossili di Besano e Riqualificazione degli spazi pubblici connessi al Museo dei Fossili.”
- la determinazione del Settore Tecnico del Comune di Besano n° 63 del 25/03/2025 con la quale si approvavano gli esiti della procedura Sintel di ARCA Lombardia n. 198606281, relativa all'affidamento del servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione del Museo dei Fossili di Besano connesso al “Progetto di rigenerazione dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti Unesco della preistoria”, finanziato con fondo PNRR M1.C3 - I2.1 Linea B “Attrattività dei borghi”, con conseguente affidamento dell'incarico professionale allo Studio Romeo Associato dell'Ing. Romeo Stefano e Arch. Romeo Antonio, con sede in Via Garibaldi n° 28 – 21100 Varese, per complessivi Euro 20.491,12.- di cui Euro 16.150,00.- per onorario, Euro 646,00.- per contributo previdenza (4%) ed Euro 3.695,12.- per IVA (22%);
- la deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Besano n° 44 del 28/08/2025, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra richiamati, redatto dallo Studio Romeo Associato dell'Ing. Romeo Stefano e Arch. Romeo Antonio, per un importo lavori a base d'asta di Euro 95.200,67 a base d'asta di cui Euro 45.381,88 quale manodopera non soggetta a ribasso e Euro 8.604,22 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 182 del 02/09/2025 con la quale si approvavano i documenti di gara per l'affidamento dei lavori di “riqualificazione del Museo dei Fossili di Besano” – Fondo PNRR Investimento 2.1 - Attrattività dei borghi (M1.C3), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Linea B, per un importo lavori a base d'asta di Euro 95.200,67 a base d'asta di cui Euro 45.381,88 quale manodopera non soggetta a ribasso e Euro 8.604,22 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e contestualmente si avviava la procedura di affidamento dei lavori in oggetto;

DATO ATTO che con la predetta determinazione n° 63/2025 si stabiliva di procedere, secondo quanto previsto dall' art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023, all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici, tramite il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia, denominato “SINTEL”, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara da determinarsi mediante massimo ribasso sull'importo **dei** lavori posto a base di gara;

DATO ATTO altresì che i suddetti lavori sono finanziati mediante contributo statale per l'attuazione

del progetto di “*rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti UNESCO della preistoria*”, assegnati al Comune di Bodio Lomnago in qualità di Ente capofila;

ATTESO CHE:

- in data 02/09/2025 si è dato avvio alla procedura Sintel n. 206778077, mediante richiesta di offerta ad un operatore economico specializzato nel settore, per l'affidamento dei lavori in parola, con termine di scadenza per la presentazione dell'offerta in data 15/09/2025, alle ore 12,00;
- entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta è pervenuta, tramite la piattaforma Sintel, l'offerta della ditta Impresa Bianchi di Bianchi Geom. Stefano, con sede a Porto Ceresio (ID offerta n° 1757601352280 del 11/09/2025);
- la documentazione amministrativa inviata dal concorrente è stata firmata digitalmente nella sua interezza e sono state riconosciute complete e regolari rispetto le prescrizioni contenute nella lettera di invito, per cui la stessa è stata ammessa alla fase finale della procedura nella quale è stata aperta la busta contenente l'offerta economica;

DATO ATTO che, come si evince dal Report di procedura Sintel allegato, la risultanza finale dell'offerta economica presentata dalla ditta Impresa Bianchi di Bianchi Geom. Stefano, con sede a Porto Ceresio ha offerto il ribasso del **2,00%** da applicarsi ai prezzi unitari indicati e richiamati nel Capitolato Speciale d'Appalto;

RILEVATO che l'offerta economica pervenuta dalla predetta ditta, è stata ritenuta congrua e non anomala sia in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto del lavoro in oggetto e sia in relazione al prezzo posto a base di affidamento, nonché vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che la ditta Impresa Bianchi di Bianchi Geom. Stefano, con sede a Porto Ceresio (VA), è in possesso dei requisiti di capacità tecnico organizzativa ed economico finanziaria richiesti nella lettera d'invito;

VISTO in particolare:

- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (con esito favorevole) prot. INPS n° 46958982, acquisito da questa amministrazione mediante accesso informatico al sistema “DURC online” messo a disposizione da INPS ed INAIL, con scadenza di validità prevista per la data del 25/11/2025;
- la visura del casellario informatico dell'Autorità Nazionale Anticorruzione da cui non risulta niente di ostativo a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modif. e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai suddetti lavori pubblici è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (**CIG**) n. **B83F67E36F** e la ditta affidataria dei lavori stessi dovrà fornire a questa stazione appaltante e a tutti i restanti soggetti per i quali si applicano dette norme, il proprio conto dedicato alle commesse pubbliche;

PRESO ATTO che, con dichiarazione sostitutiva resa in data 09/09/2025 ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R.28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., conservata agli atti dell'ufficio, il predetto operatore economico, nella persona del suo legale rappresentante:

- ha assunto a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. - 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- si è impegnato a trasmettere all'Ente i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e alle forniture nei quali dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n° 136/2010;
- si è impegnato a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-

Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

VISTO il report di procedura di gara n. 206778077 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, con cui si assegna l'esecuzione dei lavori di "riqualificazione del Museo dei Fossili di Besano" – Fondo PNRR Investimento 2.1 - Attrattività dei borghi (M1.C3), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Linea B, alla Ditta Impresa Bianchi di Bianchi Geom. Stefano, con sede a Porto Ceresio (VA) per un importo di **Euro 94.376,67.-**, di cui Euro 45.381,88 quale manodopera non soggetta a ribasso e Euro 8.604,22 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA, al netto del ribasso d'asta del **2,00%** offerto in sede di gara;

PRESO ATTO che ha assunto il ruolo di RUP, il Geom. Giamporcaro Salvatore e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente affidamento;

RITENUTO pertanto conveniente per l'Amministrazione Comunale procedere alla definitiva assegnazione dell'appalto;

VISTI:

- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore interessato all'appalto dei lavori in oggetto, ha la dovuta competenza ad assumere il presente atto.

DETERMINA

- 1) La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 241/90;
- 2) Di approvare il procedimento di affidamento esperito sulla piattaforma telematica E-Procurement Sintel di Aria Lombardia (id. procedura n. 206778077), nonché i Report di procedura generati dalla predetta piattaforma, agli atti di quest'Ente;
- 3) Di affidare a seguito della procedura n. 206778077 sulla piattaforma Sintel, l'esecuzione dei lavori di "riqualificazione del Museo dei Fossili di Besano" – Fondo PNRR Investimento 2.1 - Attrattività dei borghi (M1.C3), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Linea B, alla Ditta Impresa Bianchi di Bianchi Geom. Stefano, con sede a Porto Ceresio (VA), per un importo di **Euro 94.376,67.-**, di cui Euro 45.381,88 quale manodopera non soggetta a ribasso e Euro 8.604,22 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto del ribasso d'asta dell'**2,00%** offerto in sede di gara;
- 4) Di dare atto che la spesa prevista sarà impegnata dal Comune di Bodio Lomnago in qualità di Ente capofila e soggetto attuatore del progetto di *"rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti UNESCO della preistoria"*;
- 5) Di assumere formale impegno di spesa di Euro 35,00.- al capitolo 01061.03.1053001 del Bilancio Pluriennale 2025/2027, per il contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza – relative all'acquisizione del codice CIG **B83F67E36F**, dando atto che l'importo di cui sopra sarà rimborsato dal Comune di Bodio Lomnago soggetto Attuatore;

- 6) Di trasmettere il presente atto al Comune di Bodio Lomnago per i successivi adempimenti di propria competenza;
- 7) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 8) Di aggiornare, a seguito dell'aggiudicazione, il quadro economico dell'opera, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI		
LAVORI MUSEO (Lavori edili)		€ 41.214,87
IMPORTO MANODOPERA (non soggetti a ribasso d'asta)		€ 45.381,88
IMPORTO LAVORI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)		€ 8.604,22
Ribasso offerto pari al 2,00%		- €. 824,30
TOTALE PARTE A)		€ 94.376,67
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA 10% SU LAVORI		€ 9.437,67
SPESE PROGETTAZIONE (definitiva - esecutiva - direzione lavoro)		€ 7.300,00
Redazione piano sicurezza e coordinamento e successivo coordinamento della sicurezza in fase d'esecuzione		€ 5.300,00
Redazione pratica sismica strutture NTC 2018		€ 3.550,00
IVA 22% + CNPAIA 4% - competenze tecniche progettazione		€ 4.341,12
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE		€ 1.904,02
ARREDI e APPARATI TECNOLOGICI		€ 83.115,00
IVA 22% SU FORNITURE		€ 18.285,30
CONSULENZA SCIENTIFICA (compresi testi)		€ 4.950,00
IVA 22% - competenze tecniche consulenza scientifica		€ 1.089,00
SPESE COMMISSIONI DI GARA - PUBBLICAZIONE - SUPPORTO		€ 500,00
IMPREVISTI E OPERE DA ELETTRICISTA		€ 11.944,49
Ribasso d'asta IVA compresa		€ 906,73
TOTALE PARTE D)		€ 152.623,32
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 247.000,00

9) Di dare atto che:

- con l'accettazione del presente affidamento la Ditta assume a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010;
- il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136/2010;

10) Di dare atto che ai sensi della Legge 136/2010 per la fornitura del servizio di cui trattasi è stato acquisito il seguente **CIG B83F67E36F** e il codice **CUP n. F15I22000060006** (Codice Unico di Progetto);

11) Di dare atto della regolarità tecnica di quanto forma oggetto della presente determinazione;

12) Di disporre per la registrazione della presente determinazione nel registro delle determinazioni del Settore Tecnico.

13) Di disporre la pubblicazione del presente atto oltre che all'Albo Pretorio on line anche nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito www.comune.besano.va.it, per gli adempimenti di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti.

14) Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) –, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Responsabile del Settore Ufficio Tecnico
Giamporcaro Salvatore / InfoCamere
S.C.p.A.

Atto firmato Digitalmente